



IL PRESIDENTE PD DELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO

«Primarie per scegliere i candidati al parlamento»

«Basta con i 'paracadutati' come Tonini e Pistelli»

» PESARO

HA I PIEDI ben saldi in provincia di Pesaro e Urbino e nelle Marche, ma lo sguardo si sposta sempre di più verso Roma.

Matteo Ricci, dopo aver chiamato a raccolta i quarantenni del Pd di matrice ex-Ds non mol-

la l'os-
so del
rinno-
vamen-
to della
politi-
ca.

«Mi pa-
re che il
milione
e più di
f i r m e
raccolte
siano un
segnale
di voglia
di rinnova-
mento».

**Soprattutto
della legge
elettorale.**

«Io credo che sia
necessario votare e
che non si possa pen-
sare di fare un gover-
no di transizione».

**Via Berlusconi e su-
bito alle urne, dun-
que?**

«La transizione serve solo
a salvare gli uomini della
destra dal disastro Berlusconi».

**Ma andando a votare subito
il referendum slitterà e si uti-
lizzerà il 'porcellum'.**

«Me ne rendo conto, per questo
credo che sia necessario che un
partito come il Pd metta in campo
un meccanismo di selezione dei
candidati dal basso. Non si può
pensare di fare come l'ultima vol-
ta. Credo che possa valere anche
per Idv e Sel che hanno raccolto le
firme».



**Matteo
RICCI**

**Occorre andare al voto
subito anche se con questa
legge elettorale purché
non decidano le segreterie
i nomi delle liste**

**Quando tutto venne deciso
dalla segreteria nazionale.**

«Appunto. Ci sono parlamentari
paracadutati qui che non solo non
si sono più visti, ma nemmeno si
sono occupati da Roma dei proble-
mi dei marchigiani. Le sembra
possibile?».

**Non è il caso di stupirsi. Ma
lei farebbe qualche nome?**

«Le primarie sono nel dna del Pd.
Vanno fatte anche per le liste per
il parlamento. Va trovato il mecca-
nismo ma basta con le decisioni
dall'alto».

**Lei è d'accordo con lo stop a
chi ha già fatto tre legislature?**

«D'accordissimo. D'altra parte c'è
scritto nello statuto del partito...».

**Primarie anche per il presi-
dente della Regione.**

«Mi sembra una logica consequen-
za di quanto andiamo dicendo».

**Lei ha insistito molto sul rinnova-
mento.**

«Lo abbiamo detto nell'incontro
organizzato a Pesaro e lo ripeteremo
anche nel prossimo che si ter-
rà a L'Aquila: massimo sostegno
al segretario Bersani ma non ci si
può ripresentare al prossimo ma-



RINNOVATORE Matteo Ricci con Zingaretti e Serracchiani nella
riunione dei quarantenni di matrice Ds del Partito Democratico

«Che ne so? Tonini e Pistelli per
esempio. La De Torre qualche vol-
ta si è vista, Morri, invece, ha un
certo legame con Pesaro. Poi c'era
Nicola Rossi...».

**Si l'economista che non è riu-
scito a farsi accettare le dimis-
sioni.**

«Sì proprio lui. Questa volta non
si potrà assolutamente replicare
questo scempio».

Lei cosa propone?

«...
del '96. Sarebbe un massacro».

E nelle Marche?

«Il rinnovamento lo abbiamo fatto
e lo stiamo facendo. A Roma pren-
dano esempio».

**Intanto c'è la sofferenza dei
cattolici nel Pd.**

«Non credo che la Chiesa voglia e
possa tornare al partito unico dei
cattolici».

Luigi Luminati





L'IDENTIKIT

- 1 Matteo Ricci è stato segretario provinciale di Pesaro e Urbino dei Ds e del Pd. Nel 2009 è stato eletto presidente della Provincia di Pesaro e Urbino
- 2 Ha organizzato a Pesaro il congresso nazionale dei Ds nel 2001 e la Festa nazionale dell'Unità nel 2006, conquistando un rilievo nazionale
- 3 Polemico con il «rottamatore» Matteo Renzi, ha partecipato al movimento dei quarantenni del Pd provenienti dai Ds, definiti «carrozzieri»

